



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

**SETTORE 1 - Affari generali e Legali e Risorse Umane
Ufficio Personale Giuridico**

DETERMINAZIONE

Determina n. **938** del **20/10/2026**

Oggetto: CONTRIBUTO PER L'ANNO 2025 A CONCORSO DELLA COPERTURA DELL'ONERE SOSTENUTO DAI COMUNI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO PER L'INCREMENTO DELLE INDENNITÀ DI FUNZIONE DA CORRISPONDERE AI SINDACI ED AGLI AMMINISTRATORI LOCALI. ARTICOLO 1, COMMI DA 583 A 587, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234 - IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSO ALLO STATO SOMME NON UTILIZZATE.

IL RESPONSABILE

Richiamati gli atti:

- la delibera di Consiglio comunale n. 101 del 29.12.2025, immediatamente eseguibile, ad oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 30.12.2025, immediatamente eseguibile, ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026-2028";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 26.02.2026, immediatamente eseguibile, ad oggetto "NUOVA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE E RELATIVO FUNZIONIGRAMMA, GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE E RICOGNIZIONE DEI SERVIZI";
- il Decreto del Sindaco n. 7 del 26.02.2026, "CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DI SETTORE, NOMINA DEI VICARI E CONFERIMENTO DEI POTERI IN MATERIA DI RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI FINO AL 28.02.2027";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 24/03/2026 "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) DEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA 2026-2028 – APPROVAZIONE;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 36 del 31/03/2026 "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 E DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE";

Visti i commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), che recitano: "... 583. A decorrere dall'anno 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, come individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'art 2, comma 1, lettera b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, nelle seguenti misure: (...) f) 30 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti; g) 29 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti; h) 22 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti; i) 16 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti. 584. In sede di prima applicazione l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583. A decorrere dall'anno 2022 la predetta indennità può essere altresì corrisposta nelle integrali misure di cui al comma 583 nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. 585. Le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto di quanto previsto dai commi 583 e 584, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119. 586. A titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previste dai commi 583, 584 e 585, il fondo di cui all'art 57-quater, comma 2, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, è incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024. 587. Le risorse di cui al comma 586 sono ripartite tra i comuni interessati con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Il comune beneficiario è tenuto a riversare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario...";

Considerato che l'art. 1, comma 586, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 dispone che, a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previsto dai commi 583, 584 e 585, il fondo di cui all'art 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, è incrementato di 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024;

Visto l'art. 1, comma 20-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, come modificato dall'art. 4, comma 2-bis, del decreto-legge 29 gennaio 2024, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 marzo 2024, n. 38, il quale stabilisce che fino al 31 dicembre 2025, le risorse ripartite ai sensi dell'art. 1, commi 586 e 587, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sono riconosciute ai comuni beneficiari anche nel caso in cui gli stessi abbiano adottato specifiche deliberazioni di rinuncia, parziale o totale, alla misura massima dell'indennità di funzione prevista dalla normativa al tempo vigente, a condizione che le predette risorse siano state utilizzate per tali finalità;

Visto, in particolare, l'art 1, comma 583, della citata legge n. 234 del 2021, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, come individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'art 2, comma 1, lettera b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, per l'anno 2025 nelle misure argomentate nel Decreto del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07/02/2025 denominato "Riparto dell'incremento, per l'anno 2024, del fondo per il

concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario per l'incremento dell'indennità di funzione”;

Visto il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 5 febbraio 2026, corredato dell'allegato A “Nota metodologica anno 2025” e dell'allegato B “Piano di riparto anno 2025”, recante: “Riparto dell'incremento di 220 milioni di euro, per l'anno 2025, del fondo, di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157”, disposto dall'articolo 1, comma 586, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e ripartito a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario, per l'incremento dell'indennità di funzione, di cui ai commi 583, 584, 585 dell'articolo 1, della predetta legge n. 234, del 2021, registrato alla Corte dei Conti il 20 marzo 2026, n. 1063;

Preso atto che dovrà essere restituita la quota parte non utilizzata del contributo versato dallo Stato al Comune di Lastra a Signa a titolo di concorso per la copertura del maggior onere sostenuto per gli incrementi delle indennità previste dalla legge per l'anno 2025 (già incassato nel CE 2029/2026, accertamento 394) dovrà essere riversato al Capo XIV - capitolo 3560 “Entrate eventuali e diverse del Ministero dell'interno” - articolo 03 “Recuperi, restituzioni e rimborsi vari”, in applicazione dell'articolo 2, comma 3, del decreto del 5 febbraio 2026;

Considerato che la somma da restituire per quanto espresso in narrativa ammonta a € 11.446,66 (vds Allegato A – calcolo differenza tra importo assegnato e spesa effettuata), si necessita di procedere con il presente atto a prendere impegno sul capitolo di competenza, cap U 1027, imp. 1383, cod. di V livello 1099901001 denominato “Rimborso Stato contributi in eccesso”, bilancio 2026;

Preso atto che si procederà in seguito a liquidare la somma di cui sopra, al momento in cui saranno comunicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante i canali ufficiali le modalità e le scadenze di trasmissione della certificazione telematica, concernente l'attestazione dell'importo delle risorse utilizzate dai comuni per l'incremento dell'indennità di funzione di cui ai commi 583, 584 e 585 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario 2025;

DETERMINA

1. di impegnare, per i motivi espressi in narrativa, sul Cap. 1027, imp. 1383, “Rimborso Stato contributi in eccesso” Cod. V livello 1099901001 l'importo di € 11.446,66, quale importo da impegnare a fronte del rimborso da effettuare nell'anno 2026 (come da decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 5 febbraio 2026), da riversare al Capo XIV - capitolo 3560 “Entrate eventuali e diverse del Ministero dell'interno” - articolo 03 “Recuperi, restituzioni e rimborsi vari”;
2. di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;
3. di dare atto che il responsabile del presente procedimento ex art. 5 legge 241/1990, è il Dott. Enrico Tirati;
4. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art.6 bis L.241/1990, dell'art.1 c.9 lettera e) L.190/2012 e del Codice di Comportamento del Comune, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale; di dare atto che i dati personali saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018;

5. di dare atto che l'obbligazione giuridica si perfeziona entro il 31/12/2026;
6. di trasmettere la presente determinazione all'ufficio Ragioneria per gli adempimenti di competenza e all'Ufficio Segreteria generale per conoscenza;
7. di dare atto che il presente atto sarà pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(TIRATI ENRICO)**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art.21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)